

OSSERVATORIO NAZIONALE PER
L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
D.M. MASE del 16 dicembre 2025, n. 455

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
FORUM**

*Approvato nella seduta di insediamento del Comitato
del 24 febbraio 2026*

SOMMARIO

ARTICOLO 1 (Finalità e compiti del Forum).....	4
ARTICOLO 2 (Adesione, composizione e status di membro del Forum)	4
ARTICOLO 3 (Organizzazione del Forum).....	5
ARTICOLO 4 (Rinuncia, sostituzione, esclusione)	5
ARTICOLO 5 (Vigilanza).....	6
ARTICOLO 6 (Assemblea generale)	6
ARTICOLO 7 (Conferenza annuale).....	7
ARTICOLO 8 (Gruppi tematici)	7
ARTICOLO 9 (Coordinatori dei Gruppi tematici)	8
ARTICOLO 10 (Gruppo dei coordinatori).....	8
ARTICOLO 11 (Iniziative organizzate dal Forum)	9
ARTICOLO 12 (Comunicazione)	9
ARTICOLO 13 (Incompatibilità e conflitto d’interessi)	10
ARTICOLO 14 (Disposizioni attuative e finali)	10
ARTICOLO 15 (Entrata in vigore).....	10

Il Comitato dell'Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici,

VISTO il decreto direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015 di approvazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici (SNAC);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 434 del 21 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2024, con cui è stato approvato il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (di seguito, anche PNACC o Piano);

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 455 del 16 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2026, con il quale è stato istituito l'Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici (di seguito anche Osservatorio);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del DM n. 455/2025, l'Osservatorio si compone del Comitato (organo collegiale con funzioni di indirizzo e coordinamento), della Segreteria (struttura di supporto tecnico e amministrativo) e del Forum (organo consultivo-divulgativo), così come previsto nel PNACC;

CONSIDERATO che nel PNACC è previsto che *“entro un mese dall'insediamento del Comitato si definisce il regolamento di funzionamento del Forum”*;

CONSIDERATO che all'articolo 7, comma 2, del citato DM n. 455/2025 è previsto che il Comitato approvi il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Forum e, con apposito atto, formalizzi la composizione del Forum;

CONSIDERATO che *“la Segreteria supporta il Comitato nel vigilare sul corretto svolgimento delle attività del Forum dell'Osservatorio”* ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto direttoriale n. 18 del 16 gennaio 2026 della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA), con il quale è stata definita la Segreteria dell'Osservatorio;

RITENUTO necessario definire e disciplinare le modalità di organizzazione e funzionamento del Forum;

APPROVA

il seguente Regolamento di organizzazione e funzionamento del Forum dell'Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

ARTICOLO 1
(Finalità e compiti del Forum)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del DM n. 455/2025, il Forum è l'organo consultivo-divulgativo dell'Osservatorio.
2. Nell'ambito dell'Osservatorio, il Forum garantisce il coinvolgimento dei portatori di interesse e della società civile nell'implementazione delle politiche pubbliche sull'adattamento ai cambiamenti climatici e nell'attuazione del PNACC.
3. Il Forum promuove la tutela dei diritti e degli interessi coinvolti e favorisce, nelle appropriate circostanze e secondo le previste modalità, l'accesso alle informazioni, la partecipazione ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia.
4. Il Forum, secondo quanto stabilito dal PNACC, svolge, in particolare, i seguenti compiti ai fini dell'adattamento:
 - favorire il confronto tra tutti i soggetti della Pubblica Amministrazione, a tutti i livelli, e altri soggetti che a vario titolo si occupano di adattamento;
 - informare la società civile e i portatori di interessi, agevolando e sollecitando la partecipazione attiva e la restituzione di contributi da utilizzare nei lavori del Comitato;
 - fornire indicazioni operative per l'attuazione del PNACC;
 - restituire il contributo dei partecipanti ai fini del monitoraggio dell'attuazione del PNACC;
 - contribuire a disseminare i risultati delle attività dell'Osservatorio;
 - favorire lo scambio di informazioni tra gli organi deputati alla programmazione in materia di adattamento.

ARTICOLO 2
(Adesione, composizione e status di membro del Forum)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del DM n. 455/2025, l'adesione al Forum è aperta ai portatori di interessi di rilievo per l'adattamento ai cambiamenti climatici quali, in via prioritaria, associazioni di categoria; associazioni ambientali riconosciute; associazioni e fondazioni della società civile; organizzazioni non governative; rappresentanze sindacali; università, centri o istituti di ricerca; società a partecipazione pubblica o a controllo pubblico; aziende pubbliche; reti, federazioni e partenariati di enti pubblici e di aree naturali protette; ordini e organizzazioni professionali; istituti bancari e assicurativi.
2. Le manifestazioni di interesse per la partecipazione al Forum possono essere presentate, successivamente all'insediamento del Comitato, a seguito della pubblicazione di un avviso da parte del MASE sul proprio sito istituzionale. L'avviso contiene, altresì, l'invito a esprimere preferenze per la partecipazione ai Gruppi tematici e a presentare candidature di propri rappresentanti al ruolo di coordinatori dei suddetti Gruppi tematici. Nuove manifestazioni di interesse potranno essere presentate a seguito della pubblicazione di un nuovo avviso.

3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.M 455 del 16 dicembre 2025, la composizione del Forum è formalizzata con apposita Deliberazione del Comitato dell'Osservatorio, sulla base delle istanze pervenute entro il termine indicato nell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'adesione al Forum.
4. L'accoglimento dell'istanza di adesione al Forum comporta, per il soggetto richiedente, lo status di membro del Forum. Ciascun membro partecipa al Forum con propri rappresentanti appositamente designati.
5. All'atto dell'istanza di adesione al Forum, il soggetto richiedente propone la partecipazione di propri rappresentanti nell'ambito degli organismi del Forum e l'eventuale candidatura al coordinamento di uno o più Gruppi tematici.

ARTICOLO 3

(Organizzazione del Forum)

1. Nel Forum operano i seguenti organismi: l'Assemblea generale, i Gruppi tematici e il Gruppo dei coordinatori.
2. Il Forum, al fine di razionalizzare il proprio funzionamento, può individuare autonomamente un proprio ufficio di segreteria.
3. Come stabilito dal PNACC, lo strumento informatico di riferimento per i lavori del Forum è costituito dalla Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici (<https://climadat.isprambiente.it/>).

ARTICOLO 4

(Rinuncia, sostituzione, esclusione)

1. La perdita dello status di membro si verifica per rinuncia o esclusione.
2. La rinuncia del membro deve essere formulata mediante comunicazione effettuata attraverso posta elettronica istituzionale alla Segreteria dell'Osservatorio. La rinuncia ha effetto decorsi 30 giorni dalla ricezione della stessa.
3. Ogni membro del Forum può sostituire uno o più dei propri rappresentanti previa comunicazione effettuata attraverso posta elettronica istituzionale alla Segreteria dell'Osservatorio.
4. L'esclusione di un membro dal Forum è disposta, previo preavviso, con provvedimento adottato dal Comitato per sopravvenuta incompatibilità con le attività e le finalità del Forum e del PNACC, oppure nel caso di prolungata inerzia rispetto alle attività del Forum.
5. Nei casi indicati dal presente articolo cessa automaticamente per i membri del Forum e i relativi rappresentanti la partecipazione all'Assemblea generale, ai Gruppi tematici, al Gruppo dei coordinatori e a ogni altro organismo operante all'interno del Forum o ad esso connesso, e cessa ogni ulteriore effetto derivante dallo status di membro.

ARTICOLO 5

(Vigilanza)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 10, del DM n. 455 del 16 dicembre 2025, il Comitato dell'Osservatorio vigila sul corretto svolgimento delle attività del Forum. Eventuali atti necessari sono adottati dal Presidente del Comitato.

ARTICOLO 6

(Assemblea generale)

1. L'Assemblea generale del Forum si compone di tutti i membri del Forum.
2. Ai fini dello svolgimento dei compiti del Forum indicati all'articolo 1 del presente Regolamento, anche secondo le indicazioni fornite dal Comitato, l'Assemblea generale adotta documenti e ogni altro atto di competenza del Forum, curandone la diffusione attraverso il Gruppo dei coordinatori.
3. L'Assemblea generale approva, entro l'ultimo trimestre di ogni anno, la Relazione annuale del Forum, contenente:
 - le linee di indirizzo generali sulle attività del Forum;
 - gli esiti dei lavori del Forum e i Rapporti tematici redatti dai Gruppi tematici;
 - l'agenda delle attività e i temi da affrontare per la successiva annualità;
 - un posizionamento del Forum sullo stato di attuazione del PNACC e sulle eventuali questioni emergenti riguardo all'adattamento ai cambiamenti climatici.
4. L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni e ogni altra decisione approvandole a maggioranza semplice dei membri presenti, dove ogni membro ha diritto a un voto.
5. Le riunioni dell'Assemblea generale sono convocate, almeno una volta l'anno, dal Gruppo dei coordinatori di cui all'articolo 10, e dei relativi lavori si dà atto attraverso la redazione dei verbali.
6. Affinché l'Assemblea generale sia validamente riunita è necessaria la partecipazione della maggioranza dei membri.
7. Le riunioni dell'Assemblea generale sono presiedute dal soggetto anagraficamente più anziano, tra i rappresentanti designati dai membri del Forum, che partecipa alla seduta, il quale nomina, per ogni riunione, un Segretario verbalizzante, scelto tra i componenti dell'Assemblea generale presenti o avvalendosi dell'ufficio di Segreteria eventualmente attivato ai sensi dell'articolo 3 comma 2.
8. Nello svolgimento delle proprie attività l'Assemblea generale è supportata dal Gruppo dei coordinatori e, per quanto necessario, dai singoli Gruppi tematici.

ARTICOLO 7
(Conferenza annuale)

1. L'Assemblea generale indice annualmente una conferenza nazionale pubblica sull'adattamento ai cambiamenti climatici.
2. Nella conferenza annuale sono presentati i contenuti della Relazione annuale del Forum di cui all'articolo 6, comma 3. In essa sono altresì affrontate le questioni emergenti e discusse le future attività del Forum.
3. La partecipazione alla conferenza annuale è aperta anche a soggetti esterni al Forum e rappresenta un'occasione di confronto sul PNACC tra componenti del Forum, decisori pubblici, rappresentanti istituzionali e settore privato.

ARTICOLO 8
(Gruppi tematici)

1. Il Forum è articolato nei seguenti Gruppi tematici:
 - a. *Impatti, vulnerabilità e rischi sui sistemi ambientali* – quadro conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici e sui rischi percepiti e attesi;
 - b. *Impatti, vulnerabilità e rischi sui settori socioeconomici* – aspetti riguardanti i gruppi vulnerabili, le aree sensibili, i settori economici, i sistemi produttivi e la giustizia sociale;
 - c. *Implementazione dell'adattamento* – misure di adattamento e best practices - modalità e strumenti settoriali e intersettoriali di attuazione delle misure del PNACC ai diversi livelli – possibili fonti di finanziamento, potenziali ostacoli all'adattamento di carattere normativo, regolamentare e procedurale;
 - d. *Il settore privato nell'adattamento ai cambiamenti climatici* – ruoli degli attori non-statali, collaborazioni pubblico-private, investimenti, finanziamento e co-finanziamento dell'adattamento da parte del settore privato, strategie aziendali di adattamento, gestione del rischio e ruolo delle imprese bancarie e assicurative;
 - e. *Monitoraggio, reporting e valutazione dell'adattamento* – avanzamento ed efficacia delle azioni del PNACC anche ai fini dell'integrazione e aggiornamento degli indicatori di monitoraggio del PNACC.
2. I Gruppi tematici possono essere articolati in Sottogruppi di lavoro.
3. Il Comitato dell'Osservatorio può definire, anche su proposta del Forum, la creazione di ulteriori e differenti Gruppi tematici, anche a carattere temporaneo, e disporre la modifica o l'eliminazione di quelli esistenti.
4. Come previsto all'articolo 2, comma 2, del presente Regolamento, all'atto della candidatura al Forum, può essere presentata richiesta di adesione a uno o più Gruppi tematici indicando i propri rappresentanti. Eventuali successive richieste di partecipazione ai Gruppi tematici o di sostituzioni dei rappresentanti dovranno essere opportunamente richieste alla Segreteria dell'Osservatorio.
5. La composizione dei Gruppi tematici è definita dal Comitato sulla base delle preferenze espresse dai membri, assicurando, in ogni caso, un adeguato numero di componenti per ogni gruppo.

6. L'inclusione nei Gruppi tematici implica per ciascun membro un coinvolgimento attivo sia in termini di elaborazione di contenuti che di partecipazione alle riunioni.
7. L'organizzazione interna di ogni Gruppo tematico è indipendente da quella degli altri Gruppi tematici. Ognuno è autonomo nella formazione della propria agenda di lavoro, nelle modalità di svolgimento delle discussioni e nella calendarizzazione degli incontri.
8. Ciascun Gruppo tematico è tenuto a predisporre con cadenza annuale un Rapporto tematico contenente: lo stato di avanzamento delle attività e gli esiti dei lavori del Gruppo; il posizionamento del Gruppo sul tema di riferimento; riflessioni sulle questioni identificate nell'agenda annuale dell'Assemblea generale.

ARTICOLO 9

(Coordinatori dei Gruppi tematici)

1. In ciascun Gruppo tematico è presente un coordinatore con il compito di supportare il proprio Gruppo nello svolgimento delle attività, assicurando anche la funzione di raccordo con gli altri Gruppi e gli altri organismi del Forum, nonché con il Comitato e la Segreteria dell'Osservatorio.
2. Sulla base delle candidature e delle disponibilità pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui all'articolo 2, comma 2, il Comitato dell'Osservatorio sceglie i coordinatori dei Gruppi tematici tenuto conto delle competenze, delle esperienze maturate in attività di coordinamento di reti e gruppi di lavoro, oltre che delle motivazioni di interesse allegate alla domanda.
3. I coordinatori convocano le riunioni dei rispettivi Gruppi tematici, di propria iniziativa o su impulso dei membri del proprio Gruppo, dell'Assemblea generale, del Gruppo dei coordinatori, del Comitato o della Segreteria dell'Osservatorio.
4. Entro l'ultimo trimestre dell'anno, ogni coordinatore trasmette al Gruppo dei coordinatori il Rapporto tematico annuale di cui all'articolo 8, comma 8, come contributo del proprio Gruppo tematico alla Relazione annuale del Forum.
5. Il ruolo di coordinatore ha durata biennale e ha termine con la presentazione del secondo Rapporto tematico del biennio, a seguito della quale il Gruppo comunica al Comitato, tramite la Segreteria dell'Osservatorio, il nominativo del coordinatore responsabile dei Rapporti tematici per il biennio successivo. È possibile la conferma del coordinatore in carica.

ARTICOLO 10

(Gruppo dei coordinatori)

1. Il Gruppo dei coordinatori del Forum è composto dai coordinatori dei Gruppi tematici.
2. Il Gruppo dei coordinatori si riunisce almeno due volte l'anno e dei lavori si dà atto nei verbali di riunione. Affinché il Gruppo dei coordinatori sia validamente riunito è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi membri.
3. Il Gruppo dei coordinatori provvede al raccordo dei Gruppi tematici, al fine di garantire la loro piena funzionalità, sostenendone la collaborazione.

4. Il Gruppo dei coordinatori fornisce supporto all'Assemblea generale del Forum per lo svolgimento delle sue funzioni, predispone la documentazione di riferimento e contribuisce:
 - a. allo svolgimento dei compiti del Forum indicati all'articolo 1 del presente Regolamento;
 - b. all'organizzazione della conferenza pubblica nazionale annuale;
 - c. a che siano osservate le indicazioni fornite dal Comitato e dalla Segreteria dell'Osservatorio, e che siano attuati i provvedimenti adottati dal Presidente del Comitato;
 - d. a definire le linee di indirizzo generali sulle attività del Forum;
 - e. a definire l'agenda delle attività e i temi da affrontare per le diverse annualità;
 - f. al posizionamento del Forum sullo stato di attuazione del PNACC e sulle eventuali questioni emergenti riguardo l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - g. alla diffusione di documenti, contributi e di ogni altro atto di competenza del Forum.
5. Il Gruppo dei coordinatori redige la Relazione annuale del Forum di cui all'articolo 6, comma 3, e la trasmette all'Assemblea generale per l'approvazione. Il Gruppo dei coordinatori cura altresì la trasmissione al Comitato dell'Osservatorio della Relazione annuale del Forum approvata dall'Assemblea generale.

ARTICOLO 11

(Iniziative organizzate dal Forum)

1. Il Forum può organizzare iniziative sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici, che siano coerenti con le proprie finalità.
2. La richiesta di organizzazione di iniziative è formulata da uno o più membri del Forum e indirizzata al Gruppo dei coordinatori che si pronuncia in forma scritta sulla fattibilità. Ogni richiesta, che va corredata da titolo, descrizione, agenda, copertura delle eventuali spese, richiesta di eventuali patrocini, partner e da un elenco orientativo dei soggetti che si intende coinvolgere, deve essere trasmessa con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'iniziativa. La richiesta va altresì trasmessa per conoscenza al Comitato, tramite invio alla Segreteria dell'Osservatorio.

ARTICOLO 12

(Comunicazione)

1. Come stabilito dal PNACC, il Forum provvede, attraverso la Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici, a veicolare alla società civile e ai portatori di interessi le informazioni disponibili, nonché a raccogliere da essi commenti, proposte e contributi utili all'aggiornamento dei contenuti della Piattaforma stessa.
2. Per la pubblicazione di contenuti, il Forum si avvarrà della Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici nelle forme e nelle modalità stabilite per il suo funzionamento.
3. I contenuti di cui al comma 2 sono preventivamente trasmessi al Comitato attraverso posta elettronica istituzionale alla Segreteria dell'Osservatorio.

ARTICOLO 13

(Incompatibilità e conflitto d'interessi)

1. Per le eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, si rinvia alla normativa vigente.

ARTICOLO 14

(Disposizioni attuative e finali)

1. Il presente Regolamento di organizzazione e funzionamento può essere modificato, anche su proposta dell'Assemblea generale del Forum, con decisione assunta a maggioranza semplice dei membri del Comitato. A tal fine non è applicabile la procedura d'urgenza di cui all'articolo 6, comma 8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato.
2. La partecipazione al Forum e ai suoi organismi, così come lo svolgimento di qualsiasi attività collegata o comunque connessa al Forum, anche su invito di quest'ultimo, non comportano il riconoscimento di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
3. Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente Regolamento si rinvia a quanto previsto dal PNACC, dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 455 del 16 dicembre 2025, con il quale è stato istituito l'Osservatorio Nazionale per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici, dal decreto direttoriale del 16 gennaio 2026, n. 18, della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA), con il quale è stata definita la Segreteria dell'Osservatorio e dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato.

ARTICOLO 15

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione da parte del Comitato.